

L'agricoltura italiana

Una lettura dall'Annuario 2020

Roberta Sardone

CREA Politiche e Bioeconomia

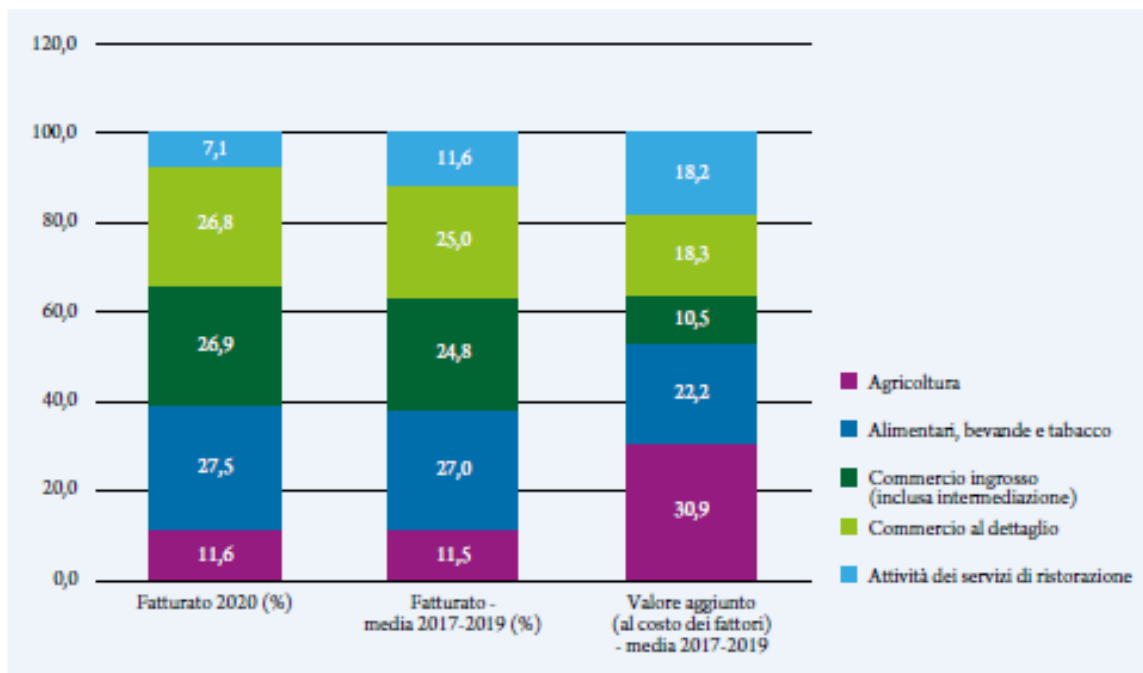
Corso di formazione CNA

4 aprile 2022

L'Agricoltura e il Sistema AA

- Includendo anche i settori collegati alle attività agricole - commercio ingrosso e dettaglio, ristorazione e servizi legati al cibo - il **sistema AA** costituisce uno dei cardini dell'economia italiana
- Il **Fatturato** dell'intero **sistema AA** supera infatti i **512,3 mrd. di €**, con un **peso** di circa il **17%** sul totale nazionale
- Il peso si ferma **all'8%** come **VA** dell'intera economia, ma cresce l'importanza relativa dell'agricoltura, che da sola pesa per circa il 31%

FIG. 1.6 - COMPOSIZIONE DELLA CATENA DEL VALORE DEL SISTEMA AGRO-ALIMENTARE COMPLETO AL 2020 E NEL TRIENNIO 2017-2019



Sul Fatturato:

L'IA contribuisce per il 27,5% del valore (141 miliardi €)

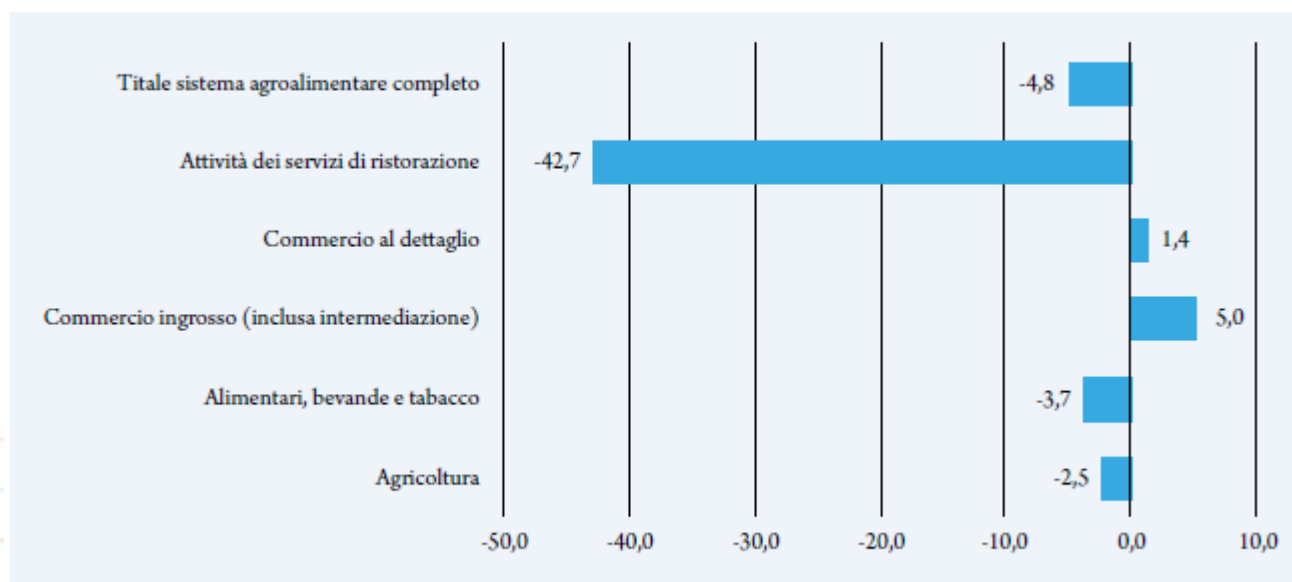
Il Commercio al dettaglio e il commercio all'ingrosso per il 27% ciascuno (137 miliardi € ciascuno)

L'agricoltura pesa per l'11,6% (59,6 miliardi €)

Infine, la ristorazione incide per il 7,1% (36,6 miliardi €)

- La dinamica congiunturale, nell'anno della pandemia, ha evidenziato una riduzione del -5% sul 2019, legata in prevalenza al settore della ristorazione che ha subito una perdita del -43% circa del fatturato, seguita dall'industria alimentare, delle bevande e del tabacco con una riduzione del -4%; più contenuta è la riduzione del fatturato dell'agricoltura, attestata al -2,5%.
- Le componenti che, invece, hanno registrato performance positive sono quelle del commercio all'ingrosso (+5%) e al dettaglio (+1,4%).

FIG. 1.7 - VARIAZIONE DEL FATTURATO DEL SISTEMA AGROALIMENTARE COMPLETO 2020/2019 (%)



La crisi ha avuto ripercussioni anche sull'offerta: le nuove modalità di consumo degli italiani hanno spinto il settore della ristorazione a puntare su nuovi servizi digitali, sulla diversificazione dell'offerta e sulla qualità

Fonte: elaborazioni su dati ISTAT.

- Agricoltura e Industria alimentare non solo sono due componenti di base per la filiera Agro-alimentare italiana, ma rappresentano anche le due componenti fondamentali della **Bio-economia in Italia**
- **Agricoltura** e **IA** si confermano, infatti come le due attività dominanti:, con **peso** congiunto oltre il **63%** sul totale:
 - L'agricoltura con circa il 19% del totale
 - L'IA con circa il 44,5%

- IL CREA stima il **Fatturato della Bioeconomia** in Italia pari a circa **317 mrd. €**, con un peso del **10,2%** sul Totale dell'economia, in modesta crescita nonostante le difficoltà legate al COVID-19
- L'Italia, con Germania e Francia, si colloca anche in una posizione di leadership a livello UE

TAB. 1.13 - IL FATTURATO DELLA BIOECONOMIA IN ITALIA

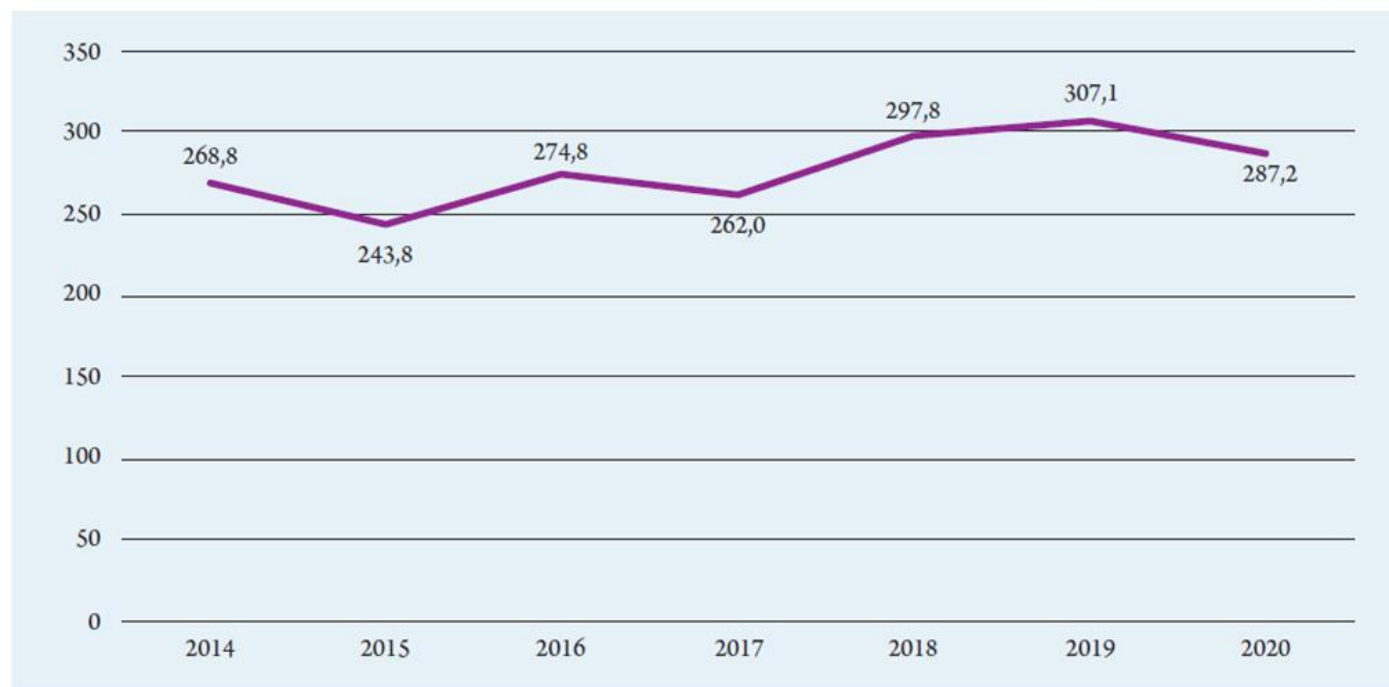
	(milioni di euro)		
	2018	2019	2020
Agricoltura, silvicoltura e pesca	61.089	61.189	59.684
Alimentare, bevande e tabacco	139.015	143.546	141.212
Tessile bio-based	43.227	42.775	32.487
Legno e prodotti in legno	13.690	13.568	12.272
Carta e prodotti in carta	24.116	23.619	22.036
Chimica bio-based	5.432	5.485	5.040
Farmaceutica bio-based	13.889	14.047	13.677
Gomma e plastica bio-based	3.854	3.849	3.514
Mobili bio-based	13.972	14.144	13.075
Elettricità	3.278	3.521	3.528
Biocarburanti	139	316	nd
Gestione e recupero dei rifiuti biodegradabili	8.215	8.074	7.430
Bioeconomia	334.553	339.093	316.974
Totale economia	3.365.883	3.401.890	3.103.261
Peso Bioeconomia su totale economia	9,9	10,0	10,2

Fonte: stime CREA su dati EUROSTAT.

- A sostenere la crescita del sistema AA italiano contribuisce anche una importante attività di Ricerca & Sviluppo, su base nazionale
- In campo agricolo, nel solo **2020**, gli stanziamenti pubblici per ricerca sono ammontati a più di **287 mio. di €**
- Sul fronte dell'IA, nel periodo 2016-2018 il **57,1% delle imprese alimentari** italiane ha **introdotto con successo innovazioni di prodotto o di processo**. Con le innovazioni più frequenti indirizzate a:
 - processi e metodi di produzione (34,6%);
 - marketing (29%);
 - sistemi informativi (28%).

Tra il 2017 e il 2019, la
R&S agricola ha avuto una importante crescita: +17%

FIG. 13.1 - ANDAMENTO DEGLI STANZIAMENTI PER LA R&S DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE ITALIANE IN CAMPO AGRICOLO - VALORI ASSOLUTI A PREZZI CORRENTI (MILIONI DI EURO)



Fonte: elaborazioni su dati ISTAT.

I principali dati 2020 dell'agricoltura italiana Strutture e Produzione

In attesa della imminente uscita del Censimento sull'agricoltura 2020-2021 ...

Si possono ottenere informazioni interessanti dal Registro Asia Agricoltura (ISTAT), che però riguarda solo la **parte delle imprese agricole che vende i suoi prodotti sul mercato**, che generano fatturato, impiegano personale e/o realizzano investimenti

Secondo tali dati in Italia sono appena **415.745** le imprese agricole rilevate, pari a poco oltre **il 27% del totale** delle aziende agricole italiane

Di queste il 44% è collocato nelle regioni del Sud e il 42% in quelle del Nord

Queste aziende **detengono il 65% della SAU nazionale** e presentano **una superficie media aziendale di 21 ha** (due volte la media censuaria)

TAB. 2.3 - LE IMPRESE AGRICOLE E LA SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA (SAU) PER REGIONE - 2018

	Totale (n.)	Imprese agricole, con azienda agricola		Superficie aziendale media (ha)	Imprese agricole senza azienda agricola (%)
		(n.)	(ha)		
Piemonte	31.730	30.733	715.930	23,3	3,1
Valle d'Aosta	874	858	55.870	65,1	1,8
Lombardia	28.631	27.414	784.752	28,6	4,3
Liguria	5.189	4.761	21.657	4,5	8,2
Trentino-Alto Adige	21.197	20.723	179.177	8,6	2,2
Veneto	44.220	39.689	602.759	15,2	10,2
Friuli Venezia Giulia	8.066	7.509	182.952	24,4	6,9
Emilia-Romagna	36.125	32.261	809.827	25,1	10,7
Toscana	19.784	18.201	395.101	21,7	8,0
Umbria	6.324	6.031	182.945	30,3	4,6
Marche	11.613	10.815	314.961	29,1	6,9
Lazio	19.931	18.905	383.879	20,3	5,1
Abruzzo	10.978	10.569	200.285	19,0	3,7
Molise	4.527	4.423	106.653	24,1	2,3
Campania	24.806	23.828	281.334	11,8	3,9
Puglia	49.894	48.507	870.611	17,9	2,8
Basilicata	7.512	7.358	270.521	36,8	2,1
Calabria	24.927	23.436	280.194	12,0	6,0
Sicilia	42.447	40.623	815.293	20,1	4,3
Sardegna	16.970	16.476	810.393	49,2	2,9
Italia	415.745	393.120	8.265.094	21,0	5,4
NORD	176.032	163.948	3.352.924	20,5	6,9
CENTRO	57.652	53.952	1.276.886	23,7	6,4
SUD	182.061	175.220	3.635.284	20,7	3,8

Fonte: ISTAT, Registro Asia Agricoltura, 2018.

TAB. 2.2 - CARATTERISTICHE DEI TITOLARI DELLE AZIENDE AGRICOLE - 2020

	Agricoltura				Tutti i settori
	n.	%	var. % 2020/19	var. % 2020/10	%
Femminile	189.994	31,1	-2,8	-19,9	26,3
Maschile	420.228	68,9	-4,4	-19,2	73,7
con età inferiore a 30 anni	24.593	4,0	-7,5	-8,7	5,4
con età compresa tra i 30-50 anni	163.372	26,8	-7,3	-33,2	43,6
con età superiore a 50 anni	422.257	69,2	-2,3	-13,1	51,1
Stranieri	17.851	2,9	4,5	35,1	18,4
Totale Agricoltura	610.222	-	-3,9	-19,4	-

Fonte: INFOCAMERE, dati annuali.

Il numero di imprese iscritte nei registri camerali nella divisione "Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi" è decisamente più elevato di quello dell'archivio ASIA agricoltura, e conta circa 711.000 unità, in lieve calo rispetto all'anno precedente (-0,8%):

- L'imprenditoria femminile nel settore primario interessa il 31% delle imprese, superiore al numero medio di tutti i settori
- La composizione percentuale in base alle classi di età evidenzia una quota di titolari giovani (età inferiore ai 30 anni) pari al 4%, mentre quella dei titolari con più di 50 anni rappresenta quasi il 70% dei titolari

- ✦ Nel 2020, la produzione agricola a prezzi correnti si è attestata su **55,7 mrd. di €**, in calo del **-2,4% rispetto al 2019**
- ✦ L'inclusione del sistema AA tra le categorie produttive "essenziali", quelle che hanno subito minori restrizioni, ha collocato la variazione ben al di sotto di quella dell'intera economia (-8,9%)

TAB. 1.6 - PRODUZIONE E VALORE AGGIUNTO AI PREZZI DI BASE DELL'AGRICOLTURA IN ITALIA, PER PRINCIPALI COMPARTI¹

	Valori correnti				Valori concatenati ² (2015)	
	2019	2020	distribuz. % su tot. branca	var. % 2020/19	var. %	
					2020/19	
COLTIVAZIONI AGRICOLE	29.202	29.463	52,9	0,9	-1,5	
Coltivazioni erbacee	14.481	15.037	27,0	3,8	-0,1	
Coltivazioni foraggere	1.787	1.700	3,1	-4,8	-0,7	
Coltivazioni legnose	12.934	12.726	22,8	-1,6	-3,2	
ALLEVAMENTI ZOOTECNICI	16.349	16.016	28,7	-2,0	0,0	
Prodotti zootecnici alimentari	16.339	16.005	28,7	-2,0	0,0	
Prodotti zootecnici non alimentari	11	11	0,0	0,9	3,8	
ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALL'AGRICOLTURA³	7.005	6.796	12,2	-3,0	-4,1	
Produzione di beni e servizi	52.556	52.275	93,8	-0,5	-1,4	
(+) Attività secondarie ⁴	5.538	4.399	7,9	-20,6	-20,3	
(-) Attività secondarie ⁴	1.003	933	1,7	-6,9	0,4	
PRODUZIONE DELLA BRANCA AGRICOLTURA	57.091	55.740	100,0	-2,4	-3,2	
CONSUMI INTERMEDI (compreso Sifim)	25.726	25.727	46,2	0,0	0,7	
VALORE AGGIUNTO DELLA BRANCA AGRICOLTURA	31.366	30.013	53,8	-4,3	-6,4	

TAB. 5.1 - PRODUZIONE E VALORE AGGIUNTO AI PREZZI DI BASE DELL'AGRICOLTURA IN ITALIA, PER PRINCIPALI COMPARTI¹

(milioni di euro)

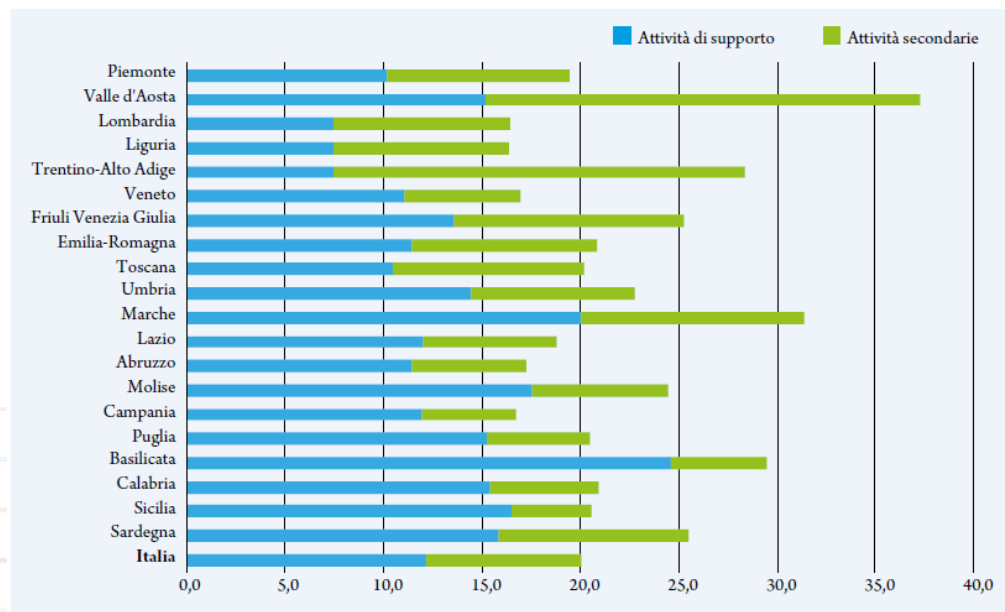
	Valori correnti				Valori concatenati ²
	2019	2020	distribuz. % su tot. branca	var. % 2020/19	var. %
					2020/19
COLTIVAZIONI AGRICOLE	29.202	29.463	52,9	0,9	-1,5
Coltivazioni erbacee	14.481	15.037	27,0	3,8	-0,1
-Cereali	3.758	4.058	7,3	8,0	3,0
-Legumi secchi	180	174	0,3	-3,3	-5,0
-Patate e ortaggi	8.638	8.908	16,0	3,1	0,2
-Industriali	635	666	1,2	4,9	-2,2
-Fiori e piante da vaso	1.269	1.231	2,2	-3,0	-9,0
Coltivazioni foraggere	1.787	1.700	3,1	-4,8	-0,7
Coltivazioni legnose	12.934	12.726	22,8	-1,6	-3,2
-Prodotti vitivinicoli	5.918	5.729	10,3	-3,2	-1,6
-Prodotti dell'olivicoltura	1.674	1.340	2,4	-20,0	-14,5
-Agrumi	1.076	1.041	1,9	-3,3	-6,4
-Frutta	2.820	3.197	5,7	13,4	3,7
-Altre legnose	1.447	1.420	2,5	-1,9	-7,9
ALLEVAMENTI ZOOTECNICI	16.349	16.016	28,7	-2,0	0,0
Prodotti zootecnici alimentari	16.339	16.005	28,7	-2,0	0,0
-Carni	9.703	9.223	16,5	-4,9	-1,3
-Latte	5.190	5.249	9,4	1,1	2,7
-Uova	1.383	1.463	2,6	5,8	-1,0
-Miele	63	70	0,1	11,8	2,6
Prodotti zootecnici non alimentari	11	11	0,0	0,9	3,8
ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALL'AGRICOLTURA³	7.005	6.796	12,2	-3,0	-4,1
Produzione di beni e servizi	52.556	52.275	93,8	-0,5	-1,4
(+) Attività secondarie ⁴	5.538	4.399	7,9	-20,6	-20,3
(-) Attività secondarie ⁴	1.003	933	1,7	-6,9	0,4
PRODUZIONE DELLA BRANCA AGRICOLTURA	57.091	55.740	100,0	-2,4	-3,2
CONSUMI INTERMEDI (compreso Sifim)	25.726	25.727	46,2	0,0	0,7
VALORE AGGIUNTO DELLA BRANCA AGRICOLTURA	31.366	30.013	53,8	-4,3	-6,4

- Il 53% del valore della produzione si deve alle coltivazioni agricole, in lieve crescita alla dinamica positiva dei prezzi
- La zootecnia pesa per circa il 29%, con una dinamica negativa da ascrivere al calo dei prezzi
- Le attività di supporto all'agricoltura rappresentano il 12,2%, in calo rispetto al 2019 per il generale rallentamento dell'attività produttiva
- Infine, il restante 6,2% si deve alle attività secondarie, con una diminuzione importante del valore!

La diversificazione delle attività agricole: Supporto e Secondarie

- Negli ultimi decenni, i processi di diversificazione – Attività di Supporto e Secondarie – hanno contribuito a ridisegnare la fisionomia dell'agricoltura italiana, oltre che a stabilizzare il suo peso sul sistema economico
- In tutte le realtà territoriali la diversificazione riveste un peso rilevante sul valore della produzione agricola: dal 16% al 38%, a seconda delle Regioni
- La diversificazione ha sostenuto il miglioramento della competitività delle imprese agricole, ma sono state proprio queste Attività a risentire maggiormente della diffusione del COVID-19, nel corso del 2020

FIG. 6.1 - PESO % DELLE ATTIVITÀ DI SUPPORTO E SECONDARIE SUL VALORE DELLA PRODUZIONE AGRICOLA PER REGIONE - 2020



Fonte: elaborazioni su dati ISTAT.

- Nonostante la dinamica negativa, il peso della diversificazione si mantiene alto e in linea con la media decennale: circa il 20%

- Le attività di supporto mostrano, per la prima volta in 20 anni, una contrazione: -3%
- Le attività secondarie subiscono un contraccolpo molto maggiore: -20%

La diversificazione delle attività agricole: Supporto e Secondarie

TAB. 6.1 - LE ATTIVITÀ DI SUPPORTO E LE ATTIVITÀ SECONDARIE DELL'AGRICOLTURA - PRODUZIONE A VALORI CORRENTI

	(milioni di euro)						
	2015	2018	2019	2020	Distr. % 2020	Var. % (su correnti) 2020/19	Var. % (su concatenati anno rif. 2015) 2020/19
ATTIVITÀ DI SUPPORTO							
Lavorazioni sementi per la semina	285,3	238,7	241,3	243,0	3,6	0,7	1,0
Nuove coltivazioni e piantagioni	191,2	184,4	186,6	187,3	2,8	0,4	1,0
Attività agricole per conto terzi (<i>contoterzismo</i>)	2.964,3	3.155,9	3.209,8	3.193,6	47,0	-0,5	-0,1
Prima lavorazione dei prodotti agricoli ¹	2.232,4	2.293,0	2.362,2	2.153,6	31,7	-8,8	-9,1
Manutenzione del terreno al fine di mantenerlo in buone condizioni agricole ed ecologiche	552,2	583,9	602,7	607,5	8,9	0,8	2,0
Attività di supporto all'allevamento del bestiame ²	196,2	212,7	212,1	215,5	3,2	1,6	0,0
Altre attività di supporto	165,6	188,4	190,7	195,1	2,9	2,3	1,9
Totale	6.589,1	6.857,1	7.005,4	6.795,7	100,0	-3,0	-2,8
Peso % sul valore della produzione agricola	12,0	12,0	12,3	12,2	-	-	-
ATTIVITÀ SECONDARIE							
Acquacoltura	7,5	8,0	8,2	8,3	0,1	1,8	1,8
Trasformazione dei prodotti vegetali (<i>frutta</i>)	183,6	186,5	182,9	171,9	3,3	-6,0	-5,9
Trasformazione del latte	300,9	282,6	293,3	297,7	5,3	1,5	6,0
Agriturismo compreso le attività ricreative e sociali, fattorie didattiche e altre attività minori	1.188,4	1.457,9	1.562,6	616,8	27,4	-60,5	-61,3
Trasformazione dei prodotti animali (<i>carni</i>)	296,5	326,7	335,2	312,1	6,1	-6,9	-2,5
Energia rinnovabile (<i>fotovoltaico, biogas, biomasse</i>)	1.511,7	2.233,0	2.185,0	2.202,0	40,0	0,8	1,9
Artigianato (<i>lavorazione del legno</i>)	59,4	60,8	62,7	56,1	1,1	-10,5	-8,5
Produzione di mangimi	169,4	182,5	186,1	180,9	3,4	-2,8	-0,2
Sistemazione di parchi e giardini	343,9	355,8	370,7	273,9	6,7	-26,1	-23,4
Vendite dirette/commercializzazione	293,3	336,6	351,1	278,8	6,4	-20,6	-19,4
Totale	4.354,6	5.430,3	5.537,8	4.398,6	100,0	-20,6	-19,8
Peso % sul valore della produzione agricola	8,2	9,5	9,7	7,9	-	-	-
TOTALE SUPPORTO E SECONDARIE³	10.943,7	12.287,4	12.543,2	11.194,2	-	-	-
Peso % sul valore della produzione agricola	20,1	21,5	22,0	20,1	-	-	-

Tra le attività di Supporto, meritano attenzione:

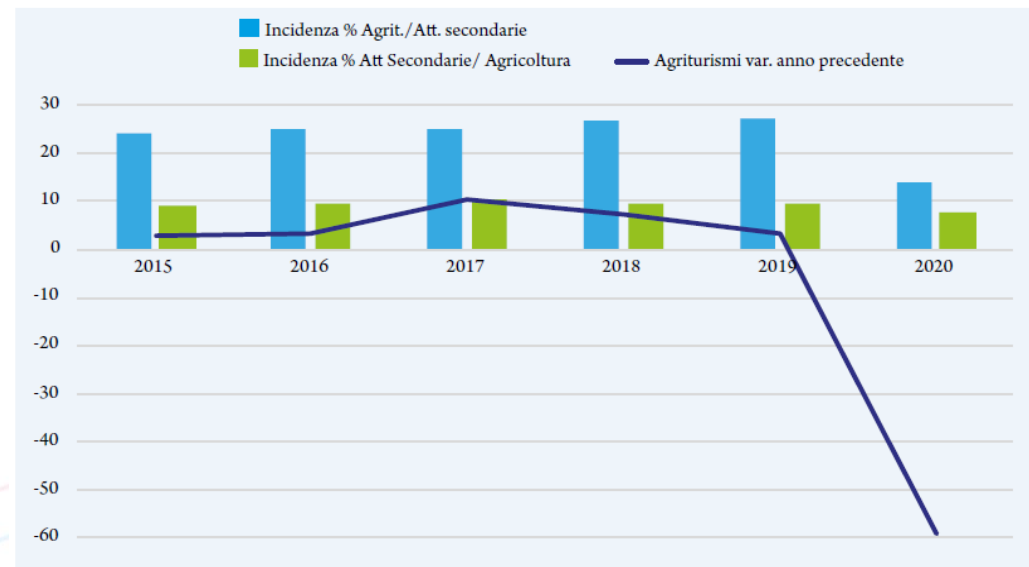
- La Prima lavorazione dei prodotti agricoli
- Il Contoterzismo

Tra le attività Secondarie più rilevanti meritano una particolare attenzione

- L'Agriturismo, comprese le Attività ricreative, Fattorie didattiche e Altre attività minori
- La Produzione di energia da Fonti Rinnovabili (Fotovoltaico, Biogas e Biomasse)

- I dati evidenziano le difficoltà sofferte per effetto della pandemia, che ha colpito l'intero turismo mondiale
- Nell'anno, il comparto ha generato un valore della produzione di solo 616 mio. di €: **-60% sul 2019**
- Per contenere gli effetti negativi sono stati stanziati appositi fondi, in buona parte tramite i PSR (misura 21), o tramite fondi regionali

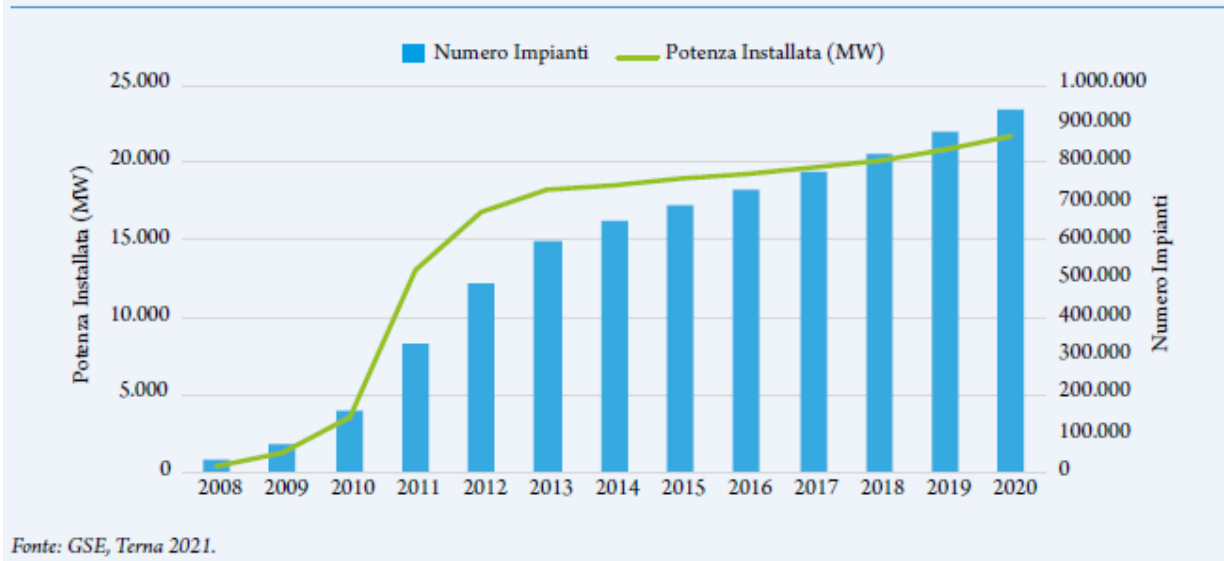
FIG. 6.3 - ANDAMENTO DEL VALORE DELL'AGRITURISMO E DELLE ATTIVITÀ SECONDARIE (2015-2020)



Fonte: elaborazioni su dati ISTAT.

- Il flusso turistico negli agriturismi rappresenta il 4% degli arrivi e delle presenze presso gli esercizi ricettivi italiani: 1 punto percentuale in più, rispetto agli anni precedenti
- Gli agriturismi sono spesso strutture di piccole dimensioni e con ampia disponibilità di spazi aperti, potendo rappresentare una soluzione ricettiva più sicura, in tempi di emergenza sanitaria

FIG. 6.6 - EVOLUZIONE DELLA POTENZA E DELLA NUMEROSITÀ DEGLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI



Appena il 4% degli impianti installati si colloca in agricoltura, ma la potenza sale all'11,5% del totale: PNRR e crescita ulteriore

- Tra 2008 e 2020, si evidenzia in Italia una veloce crescita di impianti fotovoltaici, favorita da meccanismi di incentivazione (Conto Energia), seguita da una fase di graduale consolidamento
- Numerosità e potenza si distribuiscono in modo diversificato: Lombardia e Veneto concentrano il 30% degli impianti; mentre il primato nazionale in termini di potenza spetta alla Puglia (13%)

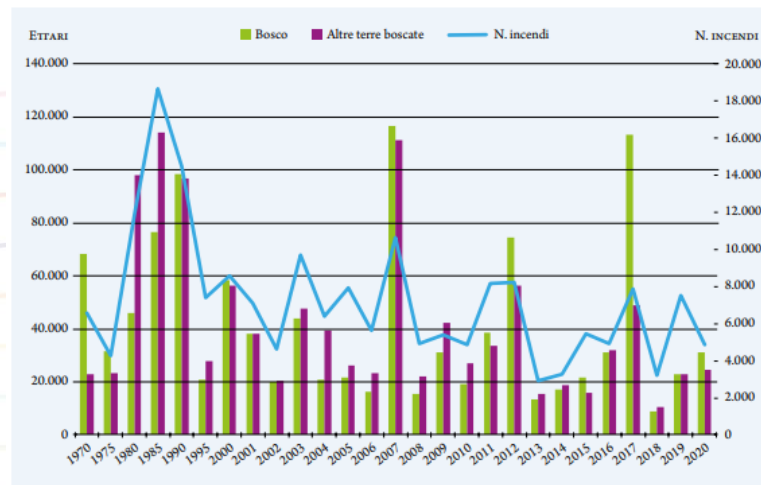
- 3° Inventario nazionale conferma la crescita della superficie forestale: ricopre più del 36% del totale nazionale
- Le foreste Italiane sono al 1° posto in Europa per diversità a livello di specie e di ecosistemi forestali
- Innalzamento delle temperature e frequenza dei periodi di siccità, aumentano i danni provocati dagli incendi e dagli altri eventi estremi, che si riverberano sulle filiere e sui settori produttivi e socio-culturali legati al bosco

FIG. 8.1 - SINTESI DEI DATI DI SUPERFICIE FORESTALE REGIONALE E INDICE DI BOSCOITÀ



Fonte: elaborazione CREA-PB su dati Le foreste italiane, 2021

FIG. 8.4 - SUPERFICIE PERCORSATA DAL FUOCO E NUMERO DI INCENDI DAL 1970 AL 2020



Fonte: elaborazioni su dati NIAR

Ricolonizzazione di superfici precedentemente coltivate e diminuzione delle utilizzazioni selvicolturali: +18,4% della biomassa in 10 anni

- Il settore ha risentito del calo della domanda di prodotto nazionale fresco conseguente il *lockdown* e la chiusura degli Ho.Re.Ca.
- Si evidenzia un cambiamento negli stili di consumo, con una preferenza verso i prodotti ittici trasformati, rispetto ai freschi
- L'attività di cattura è diminuita sia in termini quantitativi (-26%) che di valore (-28%), con un calo di 2 punti del prezzo medio
- La contrazione ha interessato soprattutto le specie predominanti nel pescato: piccoli pelagici e vongole
- Anche nel settore dell'acquacoltura, la piscicoltura evidenzia una riduzione dei quantitativi allevati (-4%) e del valore (-9%)
- Il deficit della bilancia commerciale ittica è però diminuito sensibilmente, scendendo sotto i 4,5 miliardi di euro

Attività di pesca 2020

	Catture (t)	Ricavi (mln)
Totale	130.085	642,5
- alici	23.736	39,2
- vongole	19.092	43,6
- sardine	13.785	13,8

Attività di allevamento: piscicoltura 2020

	Produzione (t)	Ricavi (mln)
Totale	59.450	272,9
- trote	34.800	102,6
- orate	9.400	70,5
- spigole	7.400	60,0

TAB. 116 - CONTABILITÀ AGRO-ALIMENTARE NAZIONALE

		2019	2020	Var. % 2020/19
milioni di euro correnti				
Totale produzione agro-alimentare ¹	(P)	91.467	90.409	-1,2
Importazioni	(I)	44.405	42.314	-4,7
Peso su importazioni totali di merci (%)		10,5	11,4	0,9
Esportazioni	(E)	44.363	44.939	1,3
Peso su esportazioni totali di merci (%)		9,2	10,4	1,2
Saldo	(E-I)	-42	2.625	-
Volume di commercio	(I+E)	88.768	87.253	-1,7
Stima consumo interno	(C = P+I-E)	91.509	87.784	-4,1
indici				
Grado di autoapprovv. (%)	(P/C)	100,0	103,0	3,0
Propensione a importare (%)	(I/C)	48,5	48,2	-0,3
Propensione a esportare (%)	(E/P)	48,5	49,7	1,2
Grado medio di apertura (%)	((I+E)/(C+P))	48,5	49,0	0,5
Saldo normalizzato (%)	((E-I)/(E+I))	0,0	3,0	3,1
Grado di copertura commerciale (%)	(E/I)	99,9	106,2	6,3

1. A prezzi di base.

Fonte: elaborazioni CREA su dati ISTAT.

Dopo il pareggio dell'anno precedente, nel 2020 la bilancia AA diventa per la prima volta positiva: **+2,6 mrd. di €**

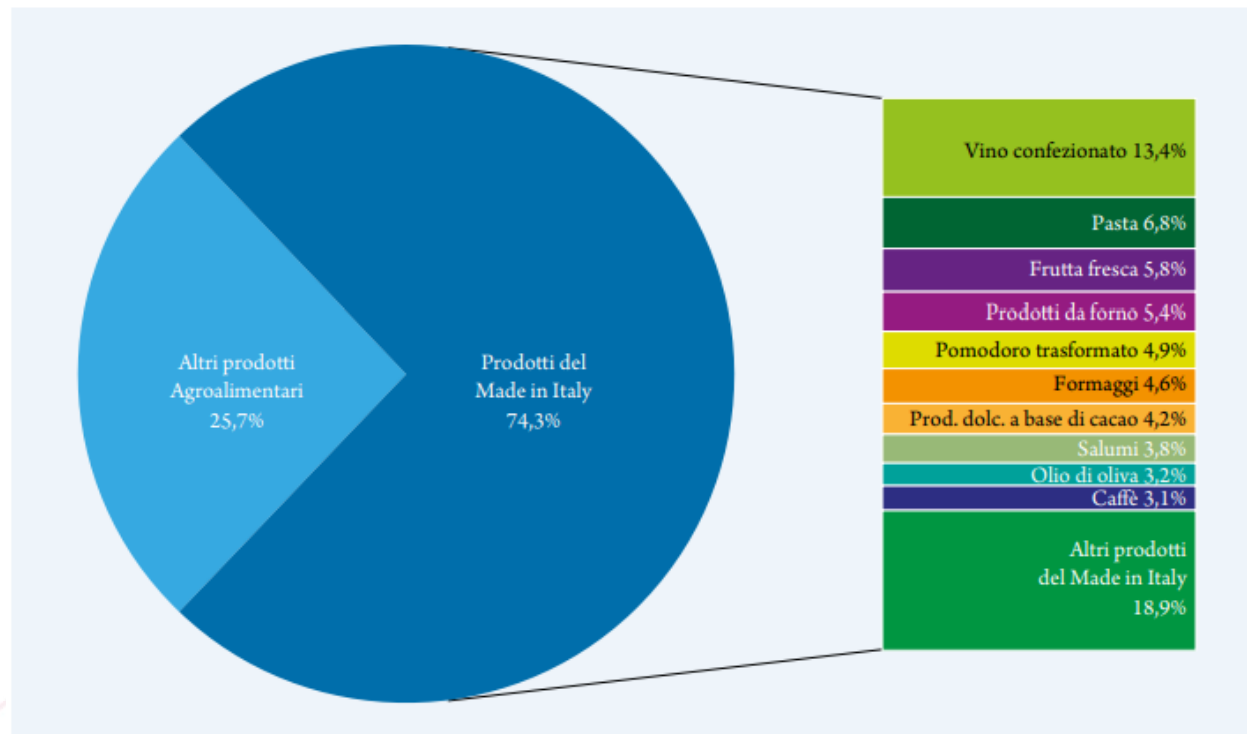
... 5 anni fa il deficit strutturale era pari a 5 mrd. di €

- Nel 2020, l'AA ha mostrato una maggiore tenuta degli scambi internazionali rispetto ad altri settori, più colpiti dagli effetti della pandemia e dalla conseguente crisi economica
- Le importazioni AA sono state pari a 42,3 mrd. di € (-4,7%)
- Le **esportazioni** AA hanno quasi raggiunto i 45 mrd. di € (**+1,3%**)
- Nel 2020, crescono la propensione ad esportare, il grado di apertura commerciale e il grado di autoapprovvigionamento

Nell'export AA dell'Italia ricoprono un ruolo di assoluto rilievo i prodotti del **Made in Italy**.

Per Made in Italy si intendono quei prodotti a saldo stabilmente positivo e/o che notoriamente richiamano il nostro paese dal punto di vista dell'immagine

FIG. 1.9 - STRUTTURA DELLE ESPORTAZIONI DI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI DEL MADE IN ITALY - 2020¹



1. Il valore percentuale si riferisce al peso del comparto sul totale delle esportazioni agro-alimentari del Made in Italy.

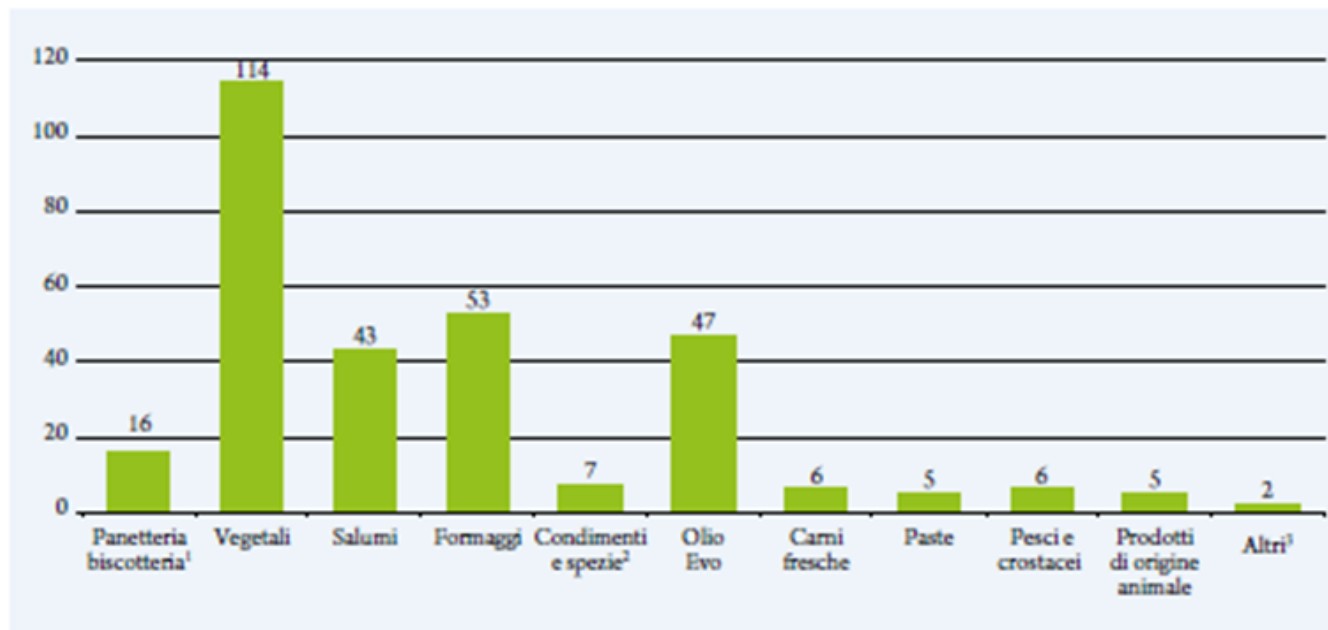
Fonte: elaborazioni su dati ISTAT.

Questi prodotti nel 2020 hanno rappresentato il 74% delle esportazioni agro-alimentari italiane, quota in aumento rispetto al 2019, grazie alla crescita del +1,3% sul 2019

Alcuni elementi qualificanti dell'agricoltura italiana

- L'Italia continua a detenere all'interno dell'UE il primato dei prodotti agro-alimentari DOP/IGP, con 312 prodotti registrati e 3 specialità tradizionali garantite (STG), che rappresentano tutta l'ampia varietà in cui si articola la produzione agricola nazionale, con numerosi riconoscimenti soprattutto nella categoria dei vegetali freschi e trasformati, dei formaggi, dei salumi e degli oli di oliva.

FIG. 10.2 - DOP E IGP ITALIANE PER CATEGORIE MERCEOLOGICHE (N.)



🌿 I vini italiani a indicazione geografica sono 526

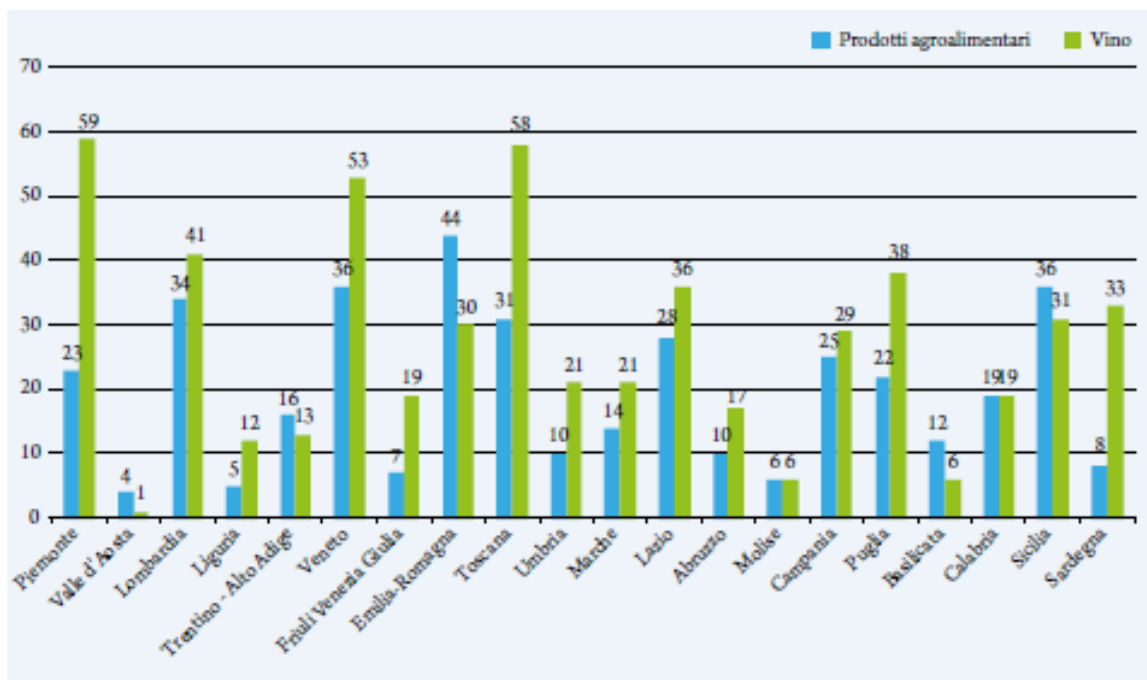
🌿 Di questi, 408 sono DOP e si dividono, secondo la tradizionale menzione italiana, in

💧 76 DOCG

💧 332 DOC

🌿 I vini IGP sono in tutto 118

FIG. 10.1 - NUMERO DI DOP E IGP PER REGIONE

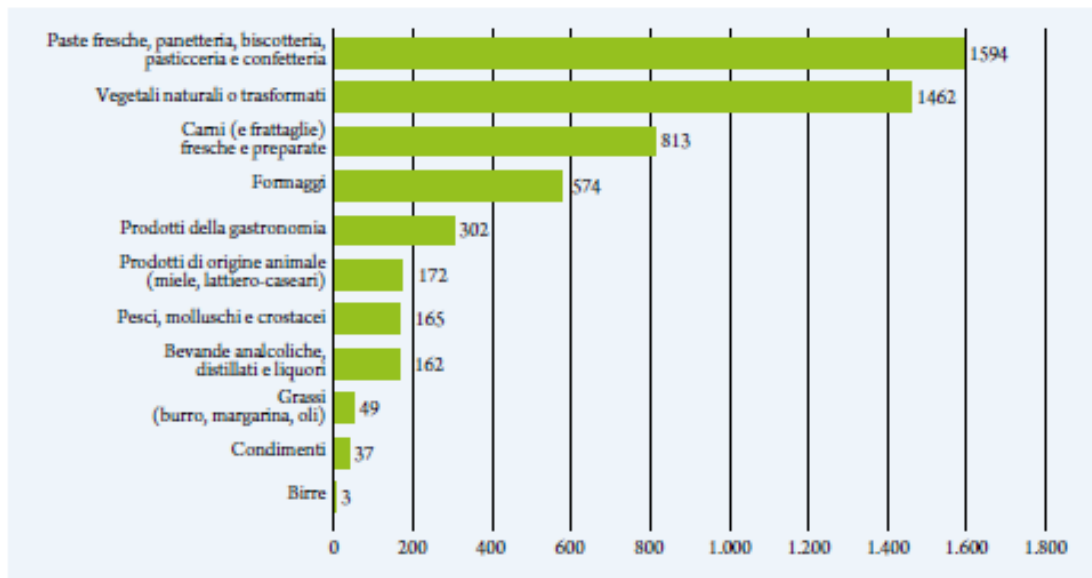


Aggiornamento 31 ottobre 2021.

Fonte: Qualivita.

Prodotti Agro-alimentari tradizionali (PAT)

FIG. 10.6 - PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI TRADIZIONALI PER CATEGORIA (N.) - 2020



Fonte: 21ª revisione dell'elenco nazionale dei prodotti agro-alimentari tradizionali, decreto MIPAAF 3 marzo 2021

Al fianco di DOP e IGP, si fa sempre più nutrita la schiera dei cosiddetti prodotti agro-alimentari tradizionali, definiti tali in ragione della tradizionalità del metodo di lavorazione, conservazione e stagionatura. Si tratta di ben 5.333 prodotti di nicchia, composti da specialità alimentari che possiedono un elevato valore gastronomico e culturale, contribuendo a tenere alta la bandiera della gastronomia italiana.



Segnali contrastanti

- Gli operatori complessivi del biologico sono 81.731: +1,3%. Tuttavia, in 10 Regioni diminuisce il numero di «produttori agricoli». Aumentano, invece, i produttori agricoli che trasformano: +5,8%. Nel complesso, appare superata la dicotomia «trasformazione concentrata al Centro e al Nord e produzione al Sud»
- La SAU biologica aumenta di un ulteriore +5,1%, e raggiunge un'incidenza pari al 16,6% sulla SAU. Lontani ancora dall'obiettivo delineato dalla Strategia *From Farm to Fork* (25%). Va tenuto conto, inoltre, che diminuisce la SAU in conversione: -9,4%
- Da notare, però, che:
 - 4 Regioni – Toscana, Lazio, Calabria e Sicilia – superano già la soglia del 25% della SAU biologica/SAU regionale
 - 3 ulteriori Regioni – Marche, Basilicata e Puglia – sono prossime a raggiungere l'obiettivo

L'Italia si contraddistingue per l'enorme ricchezza in capitale naturale legato ai paesaggi agrari grazie alla particolare eterogeneità del territorio e ai millenari processi di produzione agricola che hanno dato vita a numerosissimi agrosistemi

TAB. 9.5 - PAESAGGI RURALI STORICI ISCRITTI AL REGISTRO NAZIONALE PER REGIONE, 2021

Regione	Numero di iscrizioni	Paesaggio agrario	Superficie totale dell'area (ha)	Fascia altimetrica (m s.l.m.)
Lombardia	1	Vigneti Terrazzati del Versante Retico della Valtellina	820	270-700
Trentino-Alto Adige	2	I vigneti terrazzati della Valle di Cembra	2.243	235-1000
		Il sistema agricolo terrazzato della Val di Gresta	603	250-2000
Veneto	4	Alti Pascoli della Lessinia	10.370	1200-1900
		Le colline terrazzate della Valpolicella	6.395	500-600
		Colline vitate del Soave	2.143	50-300
		Le Colline di Conegliano Valdobbiadene - Paesaggio del Prosecco Superiore	10.957	150-400
Emilia-Romagna	1	Paesaggio rurale storico delle praterie e dei canali irrigui della Val d'Enza	3.762	250-600
Toscana	7	Paesaggio storico collinare policolturale di Pienza e Montepulciano	4.428	400-600
		Paesaggio Policolturale di Fabbianello - Comune di Semproniano	860	470-880
		Il paesaggio della castanicoltura dell'alto Reno: la "Corona di Matilde"	2.540	400-1000
		Paesaggio storico della Bonifica Leopoldina in Valdichiana	23.707	400
		I Paesaggi silvo-pastorali di Moscheta	752	500-750
		Il Paesaggio Policolturale di Trequanda	1.794	450
Umbria	1	Il paesaggio rurale storico di Lamole - Greve in Chianti	700	600
		Fascia pedemontana olivata Assisi - Spoleto	9.213	200-600
Lazio	4	Paesaggio della bonifica romana e dei campi allagati della piana di Rieti	3.000	369-444
		Il paesaggio agro-silvo-pastorale del territorio di Tolfa	16.588	0-550
		Gli uliveti a terrazze e lunette dei monti Lucretili	708	>1000
Molise	2	Oliveti terrazzati di Vallecorsa	718	160-1000
		Il paesaggio del grano: L'area cerealicola di Melanico in Molise	2.365	100-150
		Parco regionale Storico agricolo dell'olivo di Venafro	530	200-1000
Puglia	2	Paesaggio agrario di olivastri storici del Feudo di Belvedere	1.112	10-150
		Paesaggio Agrario della Piana degli Oliveti Monumentali di Puglia	15.246	10-200
Campania	1	Limoneti, vigneti e boschi nel territorio del Comune di Amalfi	474	0-800
Sicilia	1	Paesaggio della Pietra a Secco dell'Isola di Pantelleria	2.200	100-400
Sardegna	1	Vigneti del Mandrolisai	2.363	376-823

Fonte: Registro dei paesaggi rurali storici.

Tenuto conto dell'elevato valore di questi paesaggi, anche in termini di servizi e benefici che questi possono fornire alla collettività, il nostro paese si è dotato di un "Registro nazionale dei paesaggi rurali di interesse storico, delle pratiche agricole e delle conoscenze tradizionali", la cui finalità è di promuoverne l'azione di salvaguardia, nonché la gestione e la pianificazione.

Ad oggi, si contano in Italia 27 paesaggi storici e 3 pratiche agricole tradizionali, per una superficie totale pari a 126.600 Ha

E' il sistema integrato di gestione dei processi dell'attività agricola che impiega strumenti e tecnologie digitali al fine di ottimizzare le diverse operazioni produttive

FIG. 6.2 - IL CICLO DELL'AGRICOLTURA DI PRECISIONE



Fonte: riadattata da Misturini, 2020.

- ✦ L'AP consente di realizzare sistemi produttivi sempre più efficienti e sostenibili, collocando l'agricoltura in un contesto moderno e di attualità: (appena il 3-4% delle aziende, su meno del 4% della SAU, utilizzano metodi di AP). Obiettivi di **digitalizzazione nel PNRR**
- ✦ L'Osservatorio Smart Agrifood stima però un incremento delle spese sostenute dagli agricoltori per «Agricoltura 4.0»: **540 mio. di € nel 2020** (nel 2019, 450 mio.)
- ✦ Gli investimenti effettuati riguardano principalmente:
 - ✦ mezzi tecnici e attrezzature (36%)
 - ✦ macchinari connessi (30%)
 - ✦ software gestionali (13%)
 - ✦ sistemi di monitoraggio in campo da remoto (8%)
 - ✦ Sistemi di Supporto alle Decisioni - DSS (5%), sistemi per la mappatura (4%), robotica (2%)

Per concludere

Si segnalano:

🌿 Analisi ventennale dalle **3 Indagini originali CREA-PB:**

- Spesa pubblica
- Mercato fondiario
- Stranieri in agricoltura

🌿 **Banca Dati 2000-2020**, nuovamente on-line: Marco Amato, Andrea Arzeni, Fabio Iacobini, Riccardo Scano

🌿 **Archivio storico della serie dei Volumi in Versione Digitale**



Il Volume 2020 in formato pdf,
la Serie storica e la Banca dati
2000-2020 sono disponibili sul
sito del CREA:

<https://www.crea.gov.it/web/politiche-e-bioeconomia/-/annuario-dell-agricoltura-italiana>

Grazie per l'attenzione